

MalpensaNews

A Sesto Calende non solo da turisti. “Una città più bella fa vivere tutti meglio”

Maria Carla Cebrelli · Friday, November 18th, 2022

Sesto Calende vale una visita e non solo in occasione di eventi particolari. Ne sono convinti **Patrick Panza e Marco Limbiati**, rispettivamente presidente del Gruppo Commercianti, Artigiani e Terziario Avanzato e fiduciario Ascom cittadino. Il comune sul Ticino è un luogo turistico: è infatti **tra le località più caratteristiche del Basso Verbano** grazie alla sua storia che **ha radici fin dai tempi della civiltà dei celti di Golasecca**, agli scenari naturalistici, alle spiagge e agli itinerari artistici.

Ma Sesto Calende è anche altro: «Vale la pena venirci **anche solo per una passeggiata in centro, per fare un giro tra le vetrine e fermarsi a pranzo o a cena in uno dei locali della nostra città** – osserva Limbiati -. Per questo l’attività della nostra associazione (che lunedì 21 si riunirà in assemblea per rinnovare le cariche direttive, ndr) in questi anni è stata orientata a cercare di creare dei pretesti per frequentare la città, che non siano necessariamente legati agli eventi e alle feste».

«Ben vengano concerti, sagre, mercatini e appuntamenti serali – precisa Panza – ma in un’ottica di sviluppo locale abbiamo bisogno anche di altro. Vale a dire di creare occasioni permanenti che invitino a frequentare la città i residenti, i cittadini della zona e poi certamente anche i turisti. **Questo ha funzionato molto ad esempio grazie alle installazioni urbane che abbiamo fortemente voluto in questi anni.** A Sesto Calende ne sono state realizzate diverse, come quelle con le opere dell’artista Stefano Rossetti, la panchina degli innamorati di San Valentino e gli allestimenti natalizi. A questo aggiungiamo una serie di eventi ben riusciti e di cui non possiamo che essere soddisfatti».

Lo storico Gruppo Commercianti, Artigiani e Terziario Avanzato di Sesto Calende riunisce **circa un centinaio di insegne, per lo più racchiuse nel centro storico** con un numero importante di bar e ristoranti con un’offerta molto variegata. Sesto è **inoltre uno dei centri di riferimento** per gli abitanti dei comuni di tutta la zona, compreso i centri limitrofi piemontesi. Eppure, nonostante rimanga un luogo attrattivo, anche questo comune ha dovuto fare i conti con anni tutt’altro che semplici.

«Come direttivo, a fine mandato, possiamo dire di aver raccolto tanti risultati – spiegano i due rappresentanti – e di aver lavorato in rete con le realtà locali e quelle sovracomunali come ad esempio il Distretto del Commercio. Abbiamo **un centro attrattivo e vivace, senza spazi commerciali vuoti** e abbiamo costruito un ottimo rapporto sia con la Pro Loco, con cui organizziamo molti eventi e con l’amministrazione locale che ha trovato in noi un partner

affidabile e credibile. Questo non vuol dire non essere critici, anzi, lo abbiamo dimostrato ad esempio portando la posizione delle attività economiche sullo spostamento del mercato, ma creare i presupposti per costruire valore per la città. Abbiamo poi avuto i nostri momenti neri – concludono Panza e Limbiati – come il **periodo del Covid** durante il quale abbiamo cercato di reagire proponendo soluzioni, **come ad esempio la piattaforma per il delivery**, per aiutare gli imprenditori locali a far fronte alla crisi e per il futuro ci piacerebbe poter portare avanti nuovi progetti, che coinvolgano tutta la città e che creino comunità».

This entry was posted on Friday, November 18th, 2022 at 5:17 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.